



Comune di Taglio di Po

Provincia di Rovigo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CONTABILE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D), A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO L'AREA SERVIZI FINANZIARI DEL COMUNE DI TAGLIO DI PO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.”;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali sottoscritto il 16 novembre 2022 ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi” come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”;
- l'art. 1, comma 28 quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che modifica il comma 3 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazione dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” ed in particolare l'art. 3, relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022, relativo alle modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 03 novembre 2023, relativo alle modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;
- il vigente “Regolamento comunale per l'accesso all'impiego” del Comune di Taglio di Po, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 09/11/2023;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge 8 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante la “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;
- l'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di

apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;
- l'art. 57, del D. Lgs. n. 165/2001 e l'art. 27, del D. Lgs. n. 198/2006, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

In esecuzione della propria determinazione R.G. n. 704 del 20.11.2023 con la quale è stata indetta la procedura concorsuale con contestuale approvazione del presente schema di bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di Funzionario Contabile, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D) del CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, da destinare all'area Servizi Finanziari del Comune di Taglio di Po.

Ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando conformemente alle norme vigenti.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo di Funzionario Amministrativo è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.
2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali del 16/11/2022.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea o cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. godimento del diritto di elettorato politico attivo. A tal fine, è necessario indicare il Comune italiano o Paese estero nelle cui liste elettorali risulti apposita iscrizione;
6. non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che

- costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
7. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario devono essere precisati la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 9. non essere dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 10. per i soli concorrenti di sesso maschile essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, e del servizio militare;
 11. titolo di studio:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento universitario (ante DM 509/1999) in "Economia e commercio", "Scienze politiche", "Giurisprudenza";

oppure

- laurea specialistica o magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

Lauree specialistiche (LS)	Lauree Magistrali (LM)
- 19/S "Finanza"	- LM16 "Finanza"
- 22/S "Giurisprudenza"	- LMG-01 "Giurisprudenza"
- 64/S "Scienze dell'economia"	- LM56 "Scienze dell'economia"
- 70/S "Scienze della politica"	- LM62 "Scienze della politica"
- 71/S "Scienze delle pubbliche amministrazioni"	- LM63 "Scienze delle pubbliche amministrazioni"
- 84/S "Scienze economico-aziendali"	- LM77 "Scienze economico-aziendali"

oppure

- laurea triennale o di primo livello (L) appartenente ad una delle seguenti classi:

Classi di Laurea relative al DM 509/99	Classi di Laurea relative al DM 270/2004
- 2 "Scienze dei servizi giuridici"	- L14 "Scienze dei servizi giuridici"
- 15 "Scienze politiche e delle relazioni internazionali"	- L36 "Scienze politiche e delle relazioni internazionali"
- 17 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale"	- L18 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale"
- 19 "Scienze dell'amministrazione"	- L16 "Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione"
- 28 "Scienze economiche"	- L33 "Scienze economiche"
- 31 "Scienze giuridiche"	

Il titolo di studio posseduto deve essere tra quelli indicati o *equipollente*. La dimostrazione dell'equipollenza è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equiparazione.

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato *equivalente* con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della

Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma primo, della legge 28/03/1991, n. 120 la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, trattandosi di attività lavorativa che comporta mansioni da svolgere con completa autonomia ed essendo ricompresi anche l'utilizzo di procedure informatiche in dotazione all'ente, relazioni con l'utenza, ecc.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono permanere e sussistere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato.

Per i candidati che risulteranno utilmente classificati sarà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, il possesso dei suddetti requisiti ed in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza della nomina.

L'ammissione o l'esclusione dei candidati dalla presente procedura concorsuale viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi. Le dichiarazioni relative ai requisiti sono rilasciate ai sensi dell'art. 46 e seguenti del DPR 445/2000 sotto la propria personale responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando e dal vigente Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Taglio di Po.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento "*inPA*" del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del Decreto Legge 36/2022, convertito con Legge 79/2022.

È altresì pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Taglio di Po all'indirizzo <https://www.comune.tagliodipo.ro.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione

“Bandi di Concorso” e tramite il Portale Unico del Reclutamento “*inPA*” del Dipartimento della Funzione Pubblica sul portale LinkedIn. Per garantire la massima diffusione, il bando verrà trasmesso anche a tutti i comuni della provincia di Rovigo.

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica tramite il precitato Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica “*inPA*”, raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 07/12/2023.**

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Taglio di Po, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, per almeno 24 ore, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza, il Comune di Taglio di Po pubblicherà sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine ad esso correlato.

Il Comune di Taglio di Po ha facoltà in qualsiasi momento di prorogare motivatamente il termine di scadenza di presentazione delle domande o di revocare il concorso medesimo, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse o per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di legge, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura concorsuale inviano la propria candidatura, previa registrazione sul Portale Unico del Reclutamento *inPa*. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30/06/2003 n. 196.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta, pena l'esclusione dalla procedura. Conseguentemente, non saranno considerate le domande di partecipazione presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite mail semplice o tramite PEC.

Oltre il termine perentorio sopra indicato previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio. Il candidato potrà modificare o integrare la propria domanda fino alla data di scadenza del bando. Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda trasmessa in ordine di tempo, purché nei termini previsti dal presente bando.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposito riepilogo scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “*inPA*”. Al riepilogo sarà attribuito un **codice associato** in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice potrà essere utilizzato dal Comune di Taglio di Po per tutte le comunicazioni e pubblicazioni in forma anonimizzata relative all'espletamento della presente procedura concorsuale.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza;
2. il codice fiscale;
3. l'indirizzo di residenza o di domicilio se differente dalla residenza nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali variazioni;

4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo. A tal fine, è necessario indicare il Comune italiano o Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti;
6. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una PA;
9. di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
10. di essere in possesso dell'idoneità all'impiego;
11. per i soli concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, e del servizio militare;
12. il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarerà che provvederà a richiedere l'equiparazione;
13. il possesso di ulteriori titoli costituenti oggetto di valutazione, di cui al successivo articolo 10 ("Valutazione titoli") del bando, e precisamente:

Per i titoli di studio: esplicita indicazione dell'Istituto che li ha rilasciati, della specifica tipologia di ciascuno, della relativa data di conseguimento e del voto riportato;

Per i titoli di servizio: esplicita indicazione dell'Amministrazione presso cui è stato svolto il servizio, della categoria e del profilo professionale rivestito, della data di inizio e termine di ciascun servizio.

Per altri titoli vari: dovranno essere precisate le denominazioni, oltre alla specifica tipologia dell'attestato e/o qualifica rilasciato/a e relative date di conseguimento.
14. il possesso di eventuali titoli di preferenza/precedenza. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
15. il possesso di requisiti per il diritto alla riserva in favore delle Forze Armate. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la necessaria documentazione;
16. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti della procedura concorsuale e di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente Avviso di selezione.

I candidati con disabilità dovranno dichiarare, negli appositi spazi della domanda di partecipazione, il proprio stato di disabilità e specificare l'eventuale ausilio o strumento compensativo necessario e/o i tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, con l'indicazione dell'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale specifica richiesta, deve essere accompagnata da idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. La suddetta certificazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione

“Allegati”. In assenza di tale indicazione nella domanda di concorso e della relativa certificazione, non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda di partecipazione, dovranno specificare la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in funzione delle proprie necessità. Tale richiesta deve essere accompagnata, in conformità a quanto stabilito con Decreto Interministeriale adottato in data 09/11/2021, da dichiarazione medica resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione “Allegati”. In assenza di tale indicazione nella domanda di concorso e della relativa certificazione, non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;

Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, in ogni fase del procedimento di concorso e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 – TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è dovuto il versamento della tassa di concorso pari ad € 10,00, da corrispondere entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il versamento dovrà essere fatto **esclusivamente** mediante “PagoPA” accessibile dalla Home page del sito dell'Ente www.comune.tagliodipo.ro.it (PagoPA – Effettua un pagamento spontaneo – Sezione Tassa concorso pubblico - compilazione di tutti i dati richiesti).

Nella causale andrà indicato il proprio cognome e nome e l'indicazione del bando di concorso (Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario Contabile).

La suddetta tassa non è rimborsabile in alcun caso.

La ricevuta del pagamento deve essere allegata nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata “Allegati”.

ART. 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità e tempi diversi da quelli indicati all'articolo 3 del presente bando;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata e composta ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'accesso all'impiego nel Comune di Taglio di Po, nel rispetto delle norme previste nel D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

La Commissione sarà integrata da membri aggiuntivi esperti in lingua inglese e in informatica.

ART. 8 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E PROVE D'ESAME

L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Responsabile dell'area Affari Generali con proprio provvedimento. La comunicazione di ammissione e/o di eventuale esclusione ai candidati verrà effettuata tramite pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento inPA, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonché sulla Home Page del sito istituzionale www.comune.tagliodipo.ro.it.

Le prove d'esame, finalizzate all'accertamento delle competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al profilo messo a concorso, saranno le seguenti:

- **N. 1 PROVA SCRITTA FISSATA PER IL GIORNO 12 DICEMBRE ALLE ORE 13.00 PRESSO LA SALA CONFERENZE SITA IN VICOLO OROBONI SUL RETRO DELLA SEDE COMUNALE**
- **N. 1 PROVA ORALE**

- *La prova scritta*, eseguita mediante strumenti informatici e digitali ai sensi del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, avrà contenuto sulle materie indicate nel programma d'esame di cui all' art. 10 e volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata. Tale prova potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella redazione di schemi di atti amministrativo contabili e/o nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi.

Durante la prova scritta i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, di telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione, né possono comunicare tra di loro. I candidati colti a copiare o a consultare testi di legge, appunti o altri scritti e apparecchi cellulari, saranno immediatamente esclusi dal concorso ad opera della Commissione esaminatrice. Sarà inoltre annullata motivatamente la prova scritta di quei candidati in cui si evidenzia l'avvenuta copiatura, in tutto od in parte, da altro candidato.

Per la valutazione della prova scritta ogni componente della Commissione dispone di un massimo di 10 punti, per un punteggio massimo complessivo, per la prova scritta, pari a 30 punti. La Commissione perviene comunque ad esprimere un voto unico espresso in trentesimi, quale somma delle singole valutazioni. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

-La prova orale riservata solo a coloro che superano la prova scritta e consiste in un colloquio con domande stabilite dalla Commissione, nelle materie indicate nel programma d'esame. La finalità è di accertare la preparazione, la capacità professionale dei candidati nonché la loro attitudine rispetto al posto da ricoprire. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30.

Saranno accertate anche le conoscenze informatiche e della lingua straniera, le quali daranno luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo alla formazione del punteggio finale della prova orale.

La valutazione di tutte le prove concorsuali non potrà prescindere dall'accertamento della completa e corretta padronanza della lingua italiana scritta e parlata.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redigerà un elenco dei concorrenti esaminati, contenente l'indicazione dei voti riportati nella prova medesima e ne curerà l'affissione di una copia all'esterno della stanza dove ha avuto luogo la prova stessa.

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove di esame nella stessa seduta in cui avranno termine od in un'altra apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi. Tale graduatoria è unica ed è formata,

secondo l'ordine decrescente, dal punteggio totale ottenuto da ciascun concorrente, determinato sommando il voto ottenuto nella prova scritta (max 30 punti) con il voto riportato nella prova orale (max 30 punti) ed il voto ottenuto dalla valutazione dei titoli (max 10 punti) per un punteggio finale, espresso in settantesimi, pari a massimo 70/70 e minimo 42/70.

La graduatoria di merito è riportata nel verbale della seduta conclusiva dei lavori della Commissione e sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Bandi di concorso".

L'Ente assicura la partecipazione alla procedura concorsuale, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove di esame.

In proposito, le candidate che si trovino nelle condizioni di cui sopra, dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica certificata up.comune.tagliodipo.ro@pecveneto.it tale circostanza, producendo allo scopo documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 9 – PROVA PRESELETTIVA

La commissione, nel caso in cui il numero delle candidature pervenute sia superiore a n. 50, si riserva la facoltà di espletare, **nella stessa giornata di svolgimento della prova scritta**, una prova preselettiva, la cui predisposizione e correzione sarà affidata ad una Società specializzata in selezione del personale attraverso procedure informatizzate.

L'eventuale preselezione consisterà nella somministrazione di un questionario contenente quesiti con risposte multiple predeterminate, che avranno ad oggetto le materie indicate nel successivo art. 10.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi 30 candidati classificatisi, oltre gli eventuali candidati ex-aequo alla trentesima posizione.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento, in base all'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992.

Dell'espletamento della prova preselettiva, della data e della sede di svolgimento, nonché di ogni altra indicazione specifica, sarà data comunicazione, prima della data prevista per lo svolgimento della stessa, tramite pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento inPA che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonché sulla HOME Page del sito istituzionale del Comune di Taglio di Po all'indirizzo: www.comune.tagliodipo.ro.it.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Durante la prova i candidati non possono utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati, carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi ed appunti di qualsiasi natura, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è disposta l'immediata esclusione dal concorso.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova preselettiva.

La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva è affisso nella sede di svolgimento della prova stessa e pubblicato sul Portale Unico del reclutamento inPA. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

ART. 10 – MATERIE D’ESAME

Le prove d’esame sono dirette ad accertare la professionalità e l’attitudine dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l’effettiva capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell’ambito delle competenze lavorative di riferimento.

La prova scritta riguarderà una o più delle seguenti materie:

- ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);
- diritto amministrativo, anche con riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D. Lgs. 267/2000, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e principi contabili generali e applicati;
- nozioni di diritto tributario e ordinamento tributario degli enti locali;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti, ai doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali;
- disciplina dei contratti pubblici e di affidamento di lavori, servizi e forniture (D. Lgs.36/2023);
- procedure telematiche di gara (MePA, altri mercati elettronici, sistemi telematici di negoziazione);
- normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012) e privacy (D. Lgs. 196/03) e norme in materia di amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005);
- nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- accertamento, ai fini dell’idoneità, della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento, ai fini dell’idoneità, della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione stabilirà, prima dell’inizio delle prove, gli eventuali sub-criteri di valutazione delle prove, le modalità e i tempi di espletamento, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti.

ART. 11 – VALUTAZIONE TITOLI

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dell’effettuazione della prova orale.

Ai fini della valutazione i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I Categoria	Titoli di studio	6,50;
II Categoria	Titoli di servizio	3,50;
III Categoria	Titoli vari	0,50;

- Tutti i titoli presentati dal concorrente devono essere presi in considerazione dalla Commissione esaminatrice, la quale ne motiva l’eventuale irrilevanza ai fini della valutazione.
- Ai fini della valutazione dei titoli relativi alle tre categorie, devono essere osservati i seguenti criteri di massima:
- non sono presi in considerazione i titoli dai quali nessun elemento possa desumersi per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del concorrente;
- non sono presi in considerazione i certificati d’esito di altri concorsi per soli titoli nei quali il concorrente sia stato classificato idoneo o vincitore;
- non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di aggiornamento o di specializzazione senza esami finali nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti;

- non vengono valutati:
 - i. i servizi prestati alle dipendenze di ditte o uffici privati;
 - ii. le lettere laudative.

Valutazione dei titoli di studio

Dei complessivi 6,50 punti disponibili per i titoli di studio, 4 punti saranno attribuiti per il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso come dal prospetto che segue:

TITOLO ESPRESSO CON GIUDIZIO	TITOLO ESPRESSO IN SESSANTESIMI		TITOLO ESPRESSO IN CENTESIMI		TITOLO DI LAUREA		Punti
	da	a	da	a	da	a	
Sufficiente	36	41	60	69	66	79	1
Buono	42	47	70	79	80	89	2
Distinto	48	53	80	89	90	99	3
Ottimo	54	60	90	100	100	110/L	4

Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,50 punti (max 1 valutabile).

Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: 2,00 punti (max 1 valutabile).

Nel caso di Diploma di Laurea (v.o.) lo stesso è equiparato alla Laurea Magistrale/specialistica, pertanto nei concorsi selezioni per cat. D1 che richiedano Laurea breve/diploma di laurea (v.o.) il possesso di Diploma di Laurea da luogo all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 2,00.

La valutazione dei titoli di studio non può in ogni caso superare il punteggio massimo di 6,50.

Valutazione dei titoli di servizio

I complessivi 3,00 punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel seguente modo:

servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a categorie pari o superiori al posto a concorso, per ogni semestre punti 0,50;

servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a categorie inferiori rispetto al posto a concorso - per ogni semestre punti 0.25.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo trascorso nel servizio civile e di leva in pendenza di rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Legge 08.07.98, n. 230.

Valutazione dei titoli vari – abilitazione all'esercizio della professione

In questa categoria sono presi in considerazione, ed eventualmente valutati, gli altri titoli non considerati nelle categorie precedenti. Il bando di concorso/selezione/mobilità può prevedere il punteggio aggiuntivo di 0,50 per coloro che abbiano abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista per l'Area amministrativa ed Area finanziaria (area funzionari ed elevata qualificazione ex cat. D) e l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere per l'Area tecnica (area funzionari ed elevata qualificazione ex cat. D), nonché altre abilitazioni da specificare di volta in volta nel bando per quel che riguarda le qualifiche inferiori o per quel che riguarda l'area funzionari ed elevata qualificazione ex cat. D relativamente alla specificità del posto da ricoprire.

ART.12 - APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

1. Il presente Bando è stato emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette in quanto risulta rispettata la quota d'obbligo.
2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero generare con i prossimi provvedimenti di assunzione, con l'indizione di questo concorso si determina una frazione di riserva inferiore all'unità.
3. Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, con l'indizione di questo concorso si determina una frazione di riserva inferiore all'unità.
4. Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n. 74 del 21/06/2023 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile universale.
5. A parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98. Convertito, con modificazioni,

dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, c. 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A. in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023;

p) minore età anagrafica.

6. Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 disciplinante l'equilibrio di genere, per la presente procedura trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del Decreto citato in quanto il differenziale tra i generi è superiore al 30% (percentuale di rappresentatività al 31/12/2022 per la qualifica messa a concorso: femmine 71% - maschi 29%).

ART.13 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito in base all'ordine decrescente del punteggio totale, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta, nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

A parità di punteggio si applicano le preferenze indicate all'art. 11 del presente Bando di concorso. La graduatoria finale di merito con l'indicazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione esaminatrice, è approvata con determinazione del Responsabile dell'area Affari Generali. L'esito finale del concorso e la relativa graduatoria sono pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento *inPA* con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché sulla HOME Page del sito istituzionale del Comune di Taglio di Po all'indirizzo: www.comune.tagliodipo.ro.it.

ART. 14 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento *inPA*.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

In particolare, saranno pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento *inPA*:

a) esclusione dal concorso;

b) convocazione all'eventuale prova preselettiva (qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota in anticipo rispetto alla data di svolgimento);

c) esito dell'eventuale prova preselettiva;

d) convocazione alla prova scritta;

e) esito della prova scritta;

f) convocazione alla prova orale (il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento);

g) graduatoria finale di merito.

I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale *inPA*.

ART. 15 – ASSUNZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima di procedere all'assunzione del vincitore della procedura concorsuale il competente ufficio potrà procedere alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Il/la candidato/a che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria; l'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali", subordinatamente alla presentazione, nel termine perentorio indicato nella richiesta dell'Ente, dei documenti richiesti a norma di legge, pena la mancata stipula del contratto individuale.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, il/la candidato/a dovrà inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato, ove ricorrente la fattispecie e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165.

Scaduto inutilmente il termine assegnato al/alla candidato/a per la produzione della eventuale documentazione richiesta e/o in caso di mancata attestazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165, sopra richiamata, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto e ciò equivarrà a rinuncia del/della candidato/a all'assunzione.

Il/la vincitore/vincitrice del concorso che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nei termini sopra richiamati sarà considerato/a rinunciatario/a alla nomina anche se non avrà presentato dichiarazioni di rinuncia.

Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento di stipula del contratto sia alle disponibilità finanziarie.

La durata del periodo di prova è fissata, ai sensi del vigente C.C.N.L. di Comparto, in mesi sei.

Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire entro il termine concordato nel contratto di assunzione.

ART. 16 – ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO O CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

La graduatoria finale di merito della presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata sia per il concorso ordinario sia per il contratto di formazione e lavoro relativamente ai candidati in possesso dei relativi requisiti, sia per assunzione a tempo determinato.

ART. 17 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati personali e in particolare i dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati ovvero raccolti dalle Amministrazioni saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e successivamente per le pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, alle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo nazionale del lavoro del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, alle norme contenute nel vigente Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Taglio di Po e nel DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023.
2. Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
4. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
5. Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.
6. L'Amministrazione comunale ha facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale che dovessero rendersi eventualmente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione della presente selezione, nel rispetto della normativa e del CCNL vigenti.
7. Il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/1990, è la Dott.ssa Cinzia Rodella presso l'area Affari Generali.
Tel: 0426-347 112.
E-mail: rodella.cinzia@comune.tagliodipo.ro.it – protocollo@comune.tagliodipo.ro.it

Il Responsabile dell'area Affari Generali

Dott.ssa Cinzia Rodella

(Firmato digitalmente)